

COMUNICATO STAMPA

ENAV: APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2025

Nuovo record di voli sull'Italia gestito con eccellente qualità del servizio

- **Traffico di rotta e di terminale** rispettivamente a +7,4% e +5,6% in termini di unità di servizio¹ rispetto al primo trimestre 2024. Crescita del traffico di rotta superiore di 1,2 punti percentuali rispetto alle assunzioni del piano industriale;
- **Ricavi da attività operativa** a 210,5 milioni di euro (+12,4% rispetto al Q1 2024);
- **Ricavi consolidati** a 181,2 milioni di euro (-6,4% rispetto al Q1 2024), per effetto della componente di *balance*² negativo per 37,6 milioni di euro, in coerenza con la stagionalità del business e le dinamiche associate con l'inizio di un nuovo periodo regolatorio;
- **EBITDA consolidato** a -0,9 milioni di euro e **risultato netto consolidato** negativo per 29,3 milioni di euro per le suddette motivazioni;
- **Solida generazione di cassa:** free cash flow pari a 28 milioni di euro, in aumento del 25,5% rispetto al Q1 2024.

Roma, 14 maggio 2025 - Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza dell'Avvocato Alessandra Bruni, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025. Nei primi tre mesi del 2025, i volumi di traffico aereo sull'Italia hanno fatto registrare numeri record sia per la componente di rotta che di terminale (traffico sugli aeroporti). L'Italia, insieme alla Spagna, è il Paese con il tasso di crescita più alto rispetto alla media europea.

I risultati economici del primo trimestre 2025 risultano in linea con le dinamiche di stagionalità tipica del trasporto aereo in Italia. Nei primi mesi dell'anno, infatti, i volumi di traffico – e quindi i ricavi – sono contenuti per poi registrare un aumento significativo durante il periodo estivo. I costi, invece, tendono a mantenersi sostanzialmente costanti durante tutto l'anno.

Tale fenomeno risulta ancora più marcato nel primo trimestre 2025 che segna l'inizio del nuovo periodo regolatorio 2025–2029 e l'ingresso nel meccanismo di performance dei servizi della ex terza fascia di tariffazione di terminale (decolli e atterraggi su aeroporti a basso traffico).

Fino al 2024, infatti, i servizi su questa fascia di aeroporti erano regolati da uno schema nazionale basato su una logica di cost recovery che consentiva di iscrivere nel trimestre un ricavo (*balance*) a copertura degli effetti stagionali sui risultati economici del primo trimestre. Con il nuovo regime regolatorio, questo meccanismo non è più applicabile nel trimestre.

¹ una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile al decollo e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso.

² il meccanismo che prevede per ENAV il parziale recupero o la parziale restituzione ai vettori degli effetti derivanti dallo scostamento tra il traffico aereo previsto nel piano tariffario e quello a consuntivo.

In particolare, per quanto riguarda gli aspetti relativi all'avvio di un nuovo ciclo regolatorio, si evidenzia che nel primo trimestre 2024 erano inclusi:

- un *balance* relativo alla ex terza fascia di tariffazione calcolato secondo il principio del cost recovery (pari a +8,7 milioni di euro);
- e un *balance* per inflazione (+10,6 milioni di euro).

L'assenza di questi elementi nel primo trimestre 2025 ha determinato una variazione negativa del Balance generato nel periodo pari a 19 milioni di euro rispetto al Q1 2024.

L'Amministratore Delegato Pasqualino Monti: *"Stiamo gestendo con la massima efficienza una significativa crescita del traffico aereo sull'Italia, ancora più elevata rispetto alle stime formulate nel piano industriale e nella tariffa, e continuiamo, allo stesso tempo, a rafforzare la nostra presenza sui mercati internazionali. Le basi operative ed economiche di ENAV sono solide e positive. Come già comunicato al mercato, il 2025 riflette, per alcune componenti economico-finanziarie, l'impatto iniziale del nuovo periodo regolatorio, che non incide sulla nostra capacità operativa né sulla creazione di valore per gli azionisti, una delle fondamentali priorità del piano industriale 2025/2029. Piano che rappresenta una svolta strategica per il Gruppo ENAV, con una crescita orientata all'innovazione, alla sostenibilità e al consolidamento della nostra competitività internazionale".*

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, nei primi tre mesi del 2025, è aumentato del 7,4% rispetto al primo trimestre del 2024. Nel dettaglio, il traffico internazionale commerciale (voli con partenza o arrivo in uno scalo sul territorio italiano) ha registrato un aumento del 6,5%, il traffico di sorvolo (voli che attraversano lo spazio aereo italiano senza scalo) ha evidenziato una crescita del 10%, mentre il traffico nazionale (voli con partenza e arrivo sul territorio italiano) ha fatto registrare un aumento del 3,1%.

Traffico in rotta (unità di servizio)	1° trim 2025	1° trim 2024	Variazioni	
			n.	%
Nazionale	388.930	377.100	11.830	3,1%
Internazionale	859.166	806.949	52.217	6,5%
Sorvolo	926.274	842.358	83.916	10,0%
Totale pagante	2.174.370	2.026.407	147.963	7,3%
Militare	31.813	26.816	4.997	18,6%
Altro esente	3.184	3.046	138	4,5%
Totale esente	34.997	29.862	5.135	17,2%
Totale comunicato da Eurocontrol	2.209.367	2.056.269	153.098	7,4%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	469	423	46	10,9%
Totale complessivo	2.209.836	2.056.692	153.144	7,4%

Il traffico di terminale³ mostra, nel primo trimestre del 2025, una crescita del 5,6% delle unità di servizio rispetto al primo trimestre 2024. L'aumento del traffico di terminale è generalizzato su tutto il territorio italiano.

Traffico di terminale (unità di servizio)	1° trim 2025	1° trim 2024	Variazioni		
			n.	%	
Nazionale					
Chg. Zone 1	29.810	29.678	132	0,4%	
Chg. Zone 2	43.730	41.316	2.414	5,8%	
Totale uds nazionale	73.540	70.994	2.546	3,6%	
Internazionale					
Chg. Zone 1	103.673	97.984	5.689	5,8%	
Chg. Zone 2	44.533	40.968	3.565	8,7%	
Totale uds internazionale	148.206	138.952	9.254	6,7%	
Totale pagante	221.746	209.946	11.800	5,6%	
Esenti					
Chg. Zone 1	141	118	23	19,5%	
Chg. Zone 2	1.770	1.716	54	3,1%	
Totale uds esenti	1.911	1.834	77	4,2%	
Totale comunicato da Eurocontrol	223.657	211.780	11.877	5,6%	
Esente non comunicato ad Eurocontrol					
Chg. Zone 1	5	4	1	25,0%	
Chg. Zone 2	179	182	(3)	-1,6%	
Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol	184	186	(2)	-1,1%	
Totali per chg Zone					
Chg. Zone 1	133.629	127.784	5.845	4,6%	
Chg. Zone 2	90.212	84.182	6.030	7,2%	
Totale complessivo	223.841	211.966	11.875	5,6%	

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I ricavi da attività operativa si attestano a 210,5 milioni di euro e registrano un incremento di 23,3 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2024, principalmente per il risultato positivo conseguito nel core business, per effetto del maggior traffico aereo gestito e per la crescita delle attività sul mercato non regolamentato che sono in aumento del 4,2% rispetto al Q1 del 2024.

I ricavi totali consolidati si attestano a 181,2 milioni di euro, in diminuzione del 6,4% rispetto al primo trimestre 2024 per i suddetti effetti.

I costi operativi hanno registrato una crescita del 2,8% rispetto al corrispondente periodo del 2024, attestandosi a 182 milioni di euro. Tale aumento è dovuto principalmente:

- all'incremento dei costi esterni che si attestano a 40,1 milioni di euro, in aumento di circa 1,6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2024;
- al costo del personale che registra un incremento complessivo di 3,5 milioni di euro, rispetto al primo trimestre 2024.

Tali valori hanno determinato un **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** negativo per 0,9 milioni di euro.

³ riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di circa 20 km dalla pista.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** risulta negativo per 26,2 milioni di euro.

Il Gruppo ENAV, per quanto sopra riportato, chiude il primo trimestre 2025 con un **risultato netto** negativo per 29,3 milioni di euro.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2025 presenta un saldo di 223,3 milioni di euro in miglioramento di 34,9 milioni di euro rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2024.

OUTLOOK 2025

In considerazione dei risultati conseguiti nel primo trimestre, si conferma l'*outlook* per il 2025 già comunicato in occasione del Capital Markets Day del primo aprile scorso.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	1° trim. 2025	1° trim. 2024	Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	210.515	187.240	23.275	12,4%
Balance	(37.596)	(1.822)	(35.774)	n.a.
Altri ricavi operativi	8.257	8.223	34	0,4%
Totale ricavi	181.176	193.641	(12.465)	-6,4%
Costi del personale	(148.523)	(144.984)	(3.539)	2,4%
Costi per lavori interni capitalizzati	6.589	6.340	249	3,9%
Altri costi operativi	(40.108)	(38.492)	(1.616)	4,2%
Totale costi operativi	(182.042)	(177.136)	(4.906)	2,8%
EBITDA	(866)	16.505	(17.371)	n.a.
EBITDA margin	-0,5%	8,5%	-9,0%	
Ammortamenti netto contribuiti su investimenti	(25.017)	(27.302)	2.285	-8,4%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(279)	538	(817)	n.a.
EBIT	(26.162)	(10.259)	(15.903)	n.a.
EBIT margin	-14,4%	-5,3%	-9,1%	
Proventi (oneri) finanziari	(2.250)	(2.101)	(149)	7,1%
Risultato prima delle imposte	(28.412)	(12.360)	(16.052)	n.a.
Imposte del periodo	(938)	(1.419)	481	-33,9%
Utile/(Perdita) consolidata del periodo	(29.350)	(13.779)	(15.571)	n.a.
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(29.246)	(13.713)	(15.533)	n.a.
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	(104)	(66)	(38)	57,6%

(migliaia di euro)

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

	al 31.03.2025	al 31.12.2024	Variazioni	
Attività materiali	793.893	805.946	(12.053)	-1,5%
Attività per diritti d'uso	3.986	4.411	(425)	-9,6%
Attività immateriali	187.130	189.526	(2.396)	-1,3%
Partecipazioni in altre imprese	54.101	54.744	(643)	-1,2%
Crediti commerciali non correnti	339.164	385.454	(46.290)	-12,0%
Altre attività e passività non correnti	(134.903)	(137.606)	2.703	-2,0%
Capitale immobilizzato netto	1.243.371	1.302.475	(59.104)	-4,5%
Rimanenze	59.867	60.473	(606)	-1,0%
Crediti commerciali	472.843	456.003	16.840	3,7%
Debiti commerciali	(143.934)	(151.425)	7.491	-4,9%
Altre attività e passività correnti	(189.231)	(159.619)	(29.612)	18,6%
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività	19	14	5	35,7%
Capitale di esercizio netto	199.564	205.446	(5.882)	-2,9%
Capitale investito lordo	1.442.935	1.507.921	(64.986)	-4,3%
Fondo benefici ai dipendenti	(35.040)	(36.428)	1.388	-3,8%
Fondi per rischi e oneri	(11.764)	(11.080)	(684)	6,2%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	26.112	27.214	(1.102)	-4,0%
Capitale investito netto	1.422.243	1.487.627	(65.384)	-4,4%
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	1.197.999	1.228.342	(30.343)	-2,5%
Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi	910	1.014	(104)	-10,3%
Patrimonio Netto	1.198.909	1.229.356	(30.447)	-2,5%
Indebitamento finanziario netto	223.334	258.271	(34.937)	-13,5%
Copertura del capitale investito netto	1.422.243	1.487.627	(65.384)	-4,4%

(migliaia di euro)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Loredana Bottiglieri, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025, non sottoposto a revisione contabile, è stato predisposto su base volontaria, ai sensi dell'art. 82 ter del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivi aggiornamenti.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025 del Gruppo ENAV è a disposizione sul sito internet della società www.enav.it - sezione "Investitori" – "Bilanci, presentazioni, altri documenti" nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" (www.info.it).

Indicatori alternativi di performance

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization): indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;

EBITDA margin: è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificati;

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e crediti e accantonamenti;

EBIT margin: corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;

Capitale immobilizzato netto: è un indicatore patrimoniale rappresentato dal capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;

Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria;

Capitale investito lordo: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;

Capitale investito netto: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal Fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dalle Attività/Passività per imposte anticipate/differite;

Indebitamento finanziario netto: è la somma delle Passività finanziarie correnti e non correnti, dei debiti commerciali non correnti, e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enav è determinato in modo conforme a quanto previsto dall'orientamento n. 39 emanato dall'ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e in linea con il Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021;

Free cash flow: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.